



Comunicato stampa

Pari opportunità nei media Radio e TV della Svizzera italiana Bando di concorso 2015 del «Premio Ermiza»

Bellinzona, 17 dicembre 2014

Superare pregiudizi e stereotipi anacronistici riguardo alle pari opportunità e alla realtà vissuta da uomini e donne nei diversi ambiti della vita. Questo l'obiettivo del «Premio Ermiza», che tornerà anche nel 2015, con la sua terza edizione, per premiare nuovamente i migliori lavori di informazione e approfondimento realizzati sui media radio- e televisivi della Svizzera italiana e trasmessi tra il 1. gennaio 2013 e il 15 dicembre 2014.

L'intenzione è anche per quest'anno di sensibilizzare e promuovere nelle redazioni radiofoniche e televisive un'attenzione maggiore verso le tematiche di genere. Per l'edizione 2015 il concorso si è così dotato anche di un nuovo logo nel quale delle onde magnetiche irradiano dal personaggio di Ermiza, la donna che nel 1038, firmando un documento pubblico con una croce, fu protagonista del primo atto giuridico della storia femminile in Ticino. L'auspicio è infatti che i lavori selezionati dalla giuria possano diffondere nuove visioni e approcci innovativi alla rappresentazione di uomini e donne nella società contemporanea.

Ad aggiudicarsi le prime due edizioni erano stati due lavori radiofonici. Nel 2011 era toccato al «Team rosa» di Rete Tre (RSI), per la rubrica «Yes, she can», sulle donne che scelgono di intraprendere professioni ritenute «maschili». Due anni più tardi, a vincere era stata la giornalista Michela Sechi di Rete Uno (RSI) per il servizio di approfondimento «Le brave ragazze vanno in piazza», dedicato alla situazione delle donne in Piazza Tahrir.

Durante lo scorso mese di settembre è già stato inviato alle direzioni delle aziende private e pubbliche dei media radiofonici e televisivi della Svizzera italiana l'invito a partecipare alla terza edizione del concorso. Tenuto conto delle festività natalizie, la data di scadenza del concorso per l'invio dei lavori da parte delle redazioni di radio e TV è posticipata al **15 gennaio 2015**. Va sottolineato che i programmi meritevoli possono comunque essere segnalati direttamente alla Commissione anche da singole persone o da associazioni.

Il premio prevede un contributo di 2.000 franchi, che per questa edizione saranno messi a disposizione dallo Zonta Club di Lugano. Il bando di concorso può essere richiesto all'indirizzo di posta elettronica premioermiza@gmail.com o scaricato dalla pagina Facebook «Premio Ermiza».

La giuria che visionerà e ascolterà i materiali e che – nel marzo 2015 – designerà il vincitore è composta da persone qualificate, attive nel campo dell'informazione e sensibili alle tematiche di genere:

- **Don Massimo Braguglia**, Consiglio del Pubblico CORSI
- **Vittoria Espeli**, presidente Zonta Club Lugano
- **Natascha Fioretti**, collaboratrice Osservatorio europeo di giornalismo
- **Francesca Rigotti**, filosofa e saggista, docente all'Università della Svizzera italiana
- **Francesca Scalici**, collaboratrice Servizio pari opportunità USI
- **Carlo Silini**, redattore del Corriere del Ticino
- **Pepita Vera Conforti**, presidente Commissione consultiva pari opportunità fra i sessi

L'iniziativa è come sempre promossa dalla Commissione Consultiva Pari Opportunità tra i sessi del Cantone Ticino in collaborazione con il Servizio Gender e Diversity SUPSI, il Servizio per le pari opportunità dell'USI e per l'edizione 2015 da Zonta Club Lugano. La Società cooperativa per la radiotelevisione svizzera di lingua italiana (CORSI) assicura il proprio sostegno logistico al concorso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Commissione consultiva pari opportunità tra i sessi

Pepita Vera Conforti, presidente 076 / 679 92 14